

Decolla la sfida del polpo «Octopus»

Robotica marina: progetto in collaborazione con la Sant'Anna e il supporto della Fondazione bancaria

GIOVANNA Colombini, assessore comunale alla promozione dei saperi e delle relazioni internazionali, dice: «Tutti i progetti nella robotica sono testimonianza di professionalità e di potenzialità. Sono convinta che per valorizzare il territorio sia necessario coniugare ricerca scientifica, mondo delle

imprese e vocazione del territorio. Ecco perché il progetto della robotica marina è importante: coniuga questi tre aspetti e rappresenta un modo per aiutare la vocazione del territorio a crescere e ad essere conosciuta anche a livello nazionale». Il prototipo del robot sarà realizzato in un anno e al progetto sta lavorando un team di quattro professionisti.

di **MARIA NUDI**

— LIVORNO —

PARTE da Livorno la sfida della robotica marina del futuro: un progetto di ricerca importante che potrebbe trasformarsi in un volano scientifico ed economico importante per la città del domani e per i giovani professionisti del territorio. Un nuovo robot per le esplorazioni subacquee ispirato al polpo è stato presentato al Centro di Ricerca delle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina. Il progetto è guidato dal professor Paolo Dario, professioni-

sta di fama internazionale, direttore dell'Istituto di BioRobotica. Il progetto prevede la realizzazione di un robot utilizzando materiale «soft» capace di deformarsi per raggiungere aree sui fondali marini non facilmente accessibili, di muoversi su diversi tipi di fondali e di manipolare oggetti. Tutto ciò fa parte del progetto «Poseidrone» in collaborazione tra Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno e Scuola Superiore San'Anna di Pisa.

GIOVANNA COLOMBINI
L'assessore: «Occorre coniugare la ricerca con le imprese del territorio»

IL PROGETTO è ambizioso, perché proietta Livorno sul panorama internazionale di ricerca ed è possibile proprio grazie alla volontà della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno nel suo ventennale ha deciso di supportare il territorio con questo contributo. Il progetto prevede l'applicazione del robot «Octopus» in compiti su-

bacquei. Il progetto «Octopus» è cofinanziato dalla Comunità Europea e coordinato dalla Sant'Anna e si è sviluppato quasi interamente a Livorno.

L'INNOVAZIONE della robotica «soft» in ambito marino e l'ottimizzazione delle moderne tecnologie permetteranno la realizzazione di robot marini complementari a quelli attuali che potranno essere usati anche a contatto con i fondali, con relitti o con infrastrutture subacquee per compiti di esplorazioni ed interventi nell'ambito specifico della salvaguardia ambientale e dei fondali costieri. Ieri il progetto è stato presentato dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno Luciano Barsotti, dal professor Paolo Dario affiancati dal professor Francesco Busnelli e dall'assessore Giovanni Colombini. Il progetto è stato definito come un progetto pilota per la ricerca ed un volano per il territorio livornese sia dal punto di vista scientifico che occupazionale. Inoltre caratterizza la vocazione della Fondazione che impegna le sue risorse sul territorio.



Giovanna Colombini

